



Federazione
Scacchistica
Italiana 



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

Alla Federazione Scacchistica Italiana

Segreteria – Viale Regina Giovanna 12 – 20121 Milano

Oggetto: Procedimento inerente al tesserato CELATI Arturo (id FSI 139661)

Con segnalazione del 9 luglio 2017 veniva riferito dall'Arbitro principale del “I Open Internazionale di Scacchi di Chianciano Terme Week” GISOLINI Michele (A.F.) che:

“Il giorno nove luglio al mattino con inizio alle ore 09:00 si svolgeva il quinto turno dei tre tornei in cui era suddivisa la manifestazione. L'ultima partita del torneo “C” si concludeva verso le 12:45, alle ore 12:52 stampavo gli abbinamenti del sesto turno del torneo “C” e li facevo affiggere in sala pubblicandoli pochi minuti dopo sul sito “Vesuvius”. Alle ore 13:25, concluse tutte le partite degli altri tornei e pubblicatone in sala e sul sito gli abbinamenti del successivo turno, gli arbitri lasciavano per ultimi la sala, chiudendola. Alle ore 14.15, dopo aver pranzato nel vicino albergo, gli arbitri tornavano alla sala. Due persone in attesa mi informavano che il giocatore CELATI era passato una decina di minuti prima per avvisare che si ritirava dal torneo. Nulla mi veniva comunicato in merito alle ragioni del ritiro. Il turno, non modificato, è iniziato alle ore 15:00”.

Non perveniva nota alcuna da parte dell'incolpato.

L'articolo 7.5.2 del Regolamento Tecnico Federale dispone che: *“il giocatore che intende assentarsi per un singolo turno deve comunicarlo all'Arbitro principale entro la fine della sessione di gioco del turno precedente. In caso di forza maggiore lo stesso deve cercare di mettersi in contatto con l'Arbitro principale entro un'ora dall'inizio del turno cui deve assentarsi. In tale caso l'Arbitro principale dovrà provvedere a esporre i nuovi abbinamenti fatti tenendo conto dell'assenza. L'annuncio di un eventuale terza assenza deve essere considerata comunicazione di ritiro...”.*

L'articolo 7.5.3 del Regolamento Tecnico Federale dispone che: *“Il giocatore che intende ritirarsi dal torneo deve comunicarlo all'Arbitro principale entro la fine della sessione di gioco del turno precedente e comunque entro un'ora dall'inizio del turno da cui decorre il ritiro. L'Arbitro principale deve accettare il ritiro ed escludere il giocatore dal torneo. Il giocatore che non ottempera agli adempimenti suesposti è considerato ritirato ingiustificatamente. Il giocatore ritirato ingiustificatamente perde il diritto a qualunque premio e passaggio di categoria; le eventuali variazioni Elo positive verranno azzerate. Il ritiro di un giocatore deve essere citato dall'Arbitro principale nel rapporto finale di omologazione del torneo alla FSI, per la sua trasmissione agli Organi di giustizia”.*

L'assenza di un giocatore non tempestivamente comunicata rappresenta in ogni caso una alterazione del regolare svolgimento della gara e come tale va stigmatizzata.

Per tale motivo, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di Giustizia e Disciplina, si dispone la sanzione della **deplorazione** nei confronti del tesserato CELATI Arturo.



**Federazione
Scacchistica
Italiana** 



**Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)**

Si trasmette la presente decisione alla Segreteria della Federazione Scacchistica Italiana al fine di procedere alle comunicazioni previste all'art. 6 del Regolamento di Giustizia e Disciplina.

Così deciso in Milano, 3/8/2017

**Il Giudice Sportivo Nazionale
Elia Mariano**

